

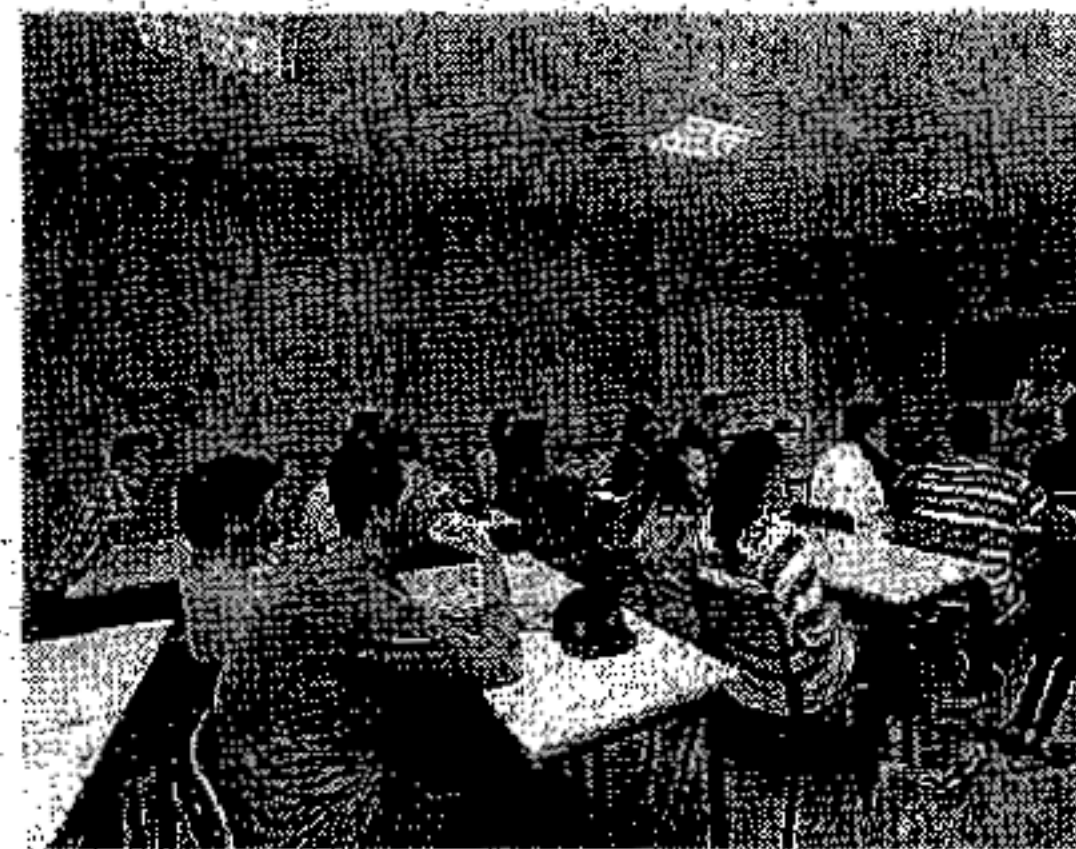
Scuole paritarie, salvato il reintegro di 223 milioni

DA MILANO

Sventato il pericolo di veder sfumare il parziale reintegro dei fondi per la scuola paritaria. Nella notte tra mercoledì e giovedì la commissione Bilancio della Camera, con parere contrario del governo, ha approvato (con un solo voto contrario e un astenuto) un emendamento, presentato dalla parlamentare del Pd Simonetta Rubinato e sostenuto da un ampio fronte bipartisan, con il quale i 223 milioni stanziati per reintegrare in parte quanto tagliato dalla legge triennale di bilancio per il 2013, invece di essere assegnati a un capitolo di spesa legato alle Regioni, sono stati trasferiti al Fondo per la compensazione degli effetti finanziari, e soprattutto sono stati esclusi dal Patto di stabilità delle Regioni. Un passaggio che, se il testo della legge di stabilità sarà approvato con questa formulazione, renderà subito erogabili i 223 milio-

ni, che assieme ai 277 milioni già messi nell'apposito capitolo di spesa del ministero dell'Istruzione, porta la cifra stanziata per la scuola paritaria a 500 milioni di euro, con un taglio effettivo di una decina di milioni rispetto al bilancio 2012.

Il passaggio parlamentare è avvenuto in commissione dopo una lunga giornata di lavori. «Nei giorni scorsi - commenta la parlamentare del Pd Simonetta Ru-



binato - avevo denunciato che si correva il rischio che le somme stanziante non fossero utilizzabili se lasciate nella formulazione del comma 17 dell'articolo 8 e per questo ho chiesto che la somma venisse esclusa dal Patto di stabilità e posizionata nel Fondo per la compensazione». Una battaglia, che la parlamentare del Pd ha condotto con il sostegno anche di altri colleghi della commissione Bilancio di Montecitorio (Ga-

Approvato in commissione Bilancio un emendamento di Rubinato (Pd) con un ampio sostegno bipartisan
La somma trasferita al Fondo per la compensazione degli effetti finanziari. «Saranno così erogabili subito nel 2013»

briele Toccafondi del Pdl, Renato Cambursano ex Idv ora gruppo misto e Roberto Simonetti della Lega) e che rappresenta una buona notizia per l'intero sistema scolastico paritario, formato dalle scuole cattoliche, comunali e privato sociale. Il tutto nonostante l'ennesimo taglio al bilancio delle paritarie: rispetto allo scorso anno mancano all'appello 10 milioni, che diventano 39 se si considera lo stanziamento originario del 2001.

Ma il ripristino di almeno 500 milioni di euro permetterà alla scuola paritaria di affrontare un altro anno di vita, pur tra mille difficoltà economiche. Una boccata d'ossigeno, non certo la soluzione del problema, visto che la scuola paritaria con la sua presenza permette allo Stato di risparmiare ben sei miliardi e mezzo di euro: tanto costerebbe allo Stato accogliere gli studenti delle paritarie.

Enrico Lenzi